

PROTAGONISTI

Niente registro di carico per i rifiuti propri

Niente registro di carico e scarico per le imprese edili che trasportano rifiuti propri. La novità è stata inserita nel decreto legislativo di recepimento della direttiva 2008/99/Ce sulla tutela penale dell'ambiente, approvato in via definitiva dal Consiglio dei ministri lo scorso 7 luglio. Il decreto attenua anche le sanzioni sul Sistris: è previsto per un periodo transitorio un regime di responsabilità attenuato per le violazioni connesse al sistema di tracciabilità dei rifiuti e altre riduzioni del sistema sanzionatorio ordinario. Inoltre si chiarisce appunto che i costruttori sono esonerati dal registro di carico e scarico se trasportano rifiuti propri non pericolosi.

Pagamenti garantiti ai fornitori

Se l'appaltatore non paga l'impresa legata da un contratto di forniture con posa in opera rischia di vedersi sospendere i pagamenti da parte della stazione appaltante. Questo è quanto prevede un emendamento al Ddl sui doveri della pubblica amministrazione presentato da Simona Vicari (Pdl, nella foto) al testo che sarà messo in votazione dalla commissione Bilancio del Senato già questa settimana.



Borsa lavoro al Formedil

Sarà il **Formedil** ad avviare la borsa lavoro, uno degli strumenti previsti dal contratto dell'edilizia per contrastare caporalato e lavoro nero. L'accordo firmato da imprenditori e sindacati il 5 luglio attribuisce all'ente di formazione bilaterale il compito di far partire in via sperimentale la borsa lavoro, scegliendo anche le scuole edili che faranno da campione.

Calamità, aiuti da recuperare

Italia condannata per non aver recuperato gli aiuti concessi alle imprese colpite da calamità naturali nel 2002. La Corte di giustizia europea ha condannato il nostro Paese perché «è venuto meno agli obblighi comunitari» non avendo adottato nei termini stabiliti tutte le misure necessarie per il recupero delle somme che secondo la Ue sono state concesse in modo indebito a tutte le imprese dei territori colpiti, anche a quelle che non avevano subito danni.

Inail, le rate costano di più

Dal 13 luglio pagare a rate i premi Inail costerà di più. Con la circolare n. 38 emanata in quella stessa data, infatti, l'Inail ha ritoccato i tassi di interesse. Per le rateazioni e le dilazioni di pagamento per premi e accessori il tasso è ora al 7,50%, mentre è al 7% per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili. L'aumento scatta anche per le domande di rateazione già presentate per le quali, però, l'istituto non ha ancora comunicato il piano della dilazione.

